



Decreto Prot. N.

(Numero e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus)

Progetto UNI.COOP – edizione 2025/2026
(UniTo for International Cooperation)

**Bando di concorso pubblico per borse di mobilità in uscita
nell'ambito di progetti di Cooperazione allo Sviluppo**

LA DIRETTRICE

Considerato che l'Università degli Studi di Torino, di seguito denominata UniTo, nell'ambito della propria politica di internazionalizzazione, pone particolare attenzione ai programmi di mobilità internazionale;

Considerato che il "Progetto UNI.COOP", attraverso la promozione della multidisciplinarietà, si propone di:

- coinvolgere la componente studentesca nei progetti di cooperazione e solidarietà incoraggiandone la mobilità;
- condividere competenze e conoscenze dei/delle giovani studenti/studentesse con gli attori della cooperazione decentrata piemontese, nazionale e internazionale, in un rapporto di reciproco scambio;
- realizzare azioni volte alla sostenibilità ed alla lotta contro le disuguaglianze;

Considerato che l'obiettivo del Progetto UNI.COOP è attivare percorsi di mobilità in uscita nell'ambito di progetti di cooperazione allo sviluppo, prevalentemente in Paesi dell'Africa, dell'America Latina e dell'Asia, attraverso l'attribuzione di borse di studio tramite bando competitivo, in favore di studenti/studentesse e dottorandi/e di UniTo;

Considerata l'opportunità di proseguire con il processo già utilizzato anche per l'a.a. 2025-2026, aggiornandolo in coerenza con la valutazione dei risultati;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 dicembre 2024, ha deliberato l'avvio della nuova programmazione delle attività per il periodo 2025/2026 del "Progetto UNI.COOP";



Considerato che, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024, le proposte di mobilità da mettere a bando per il “Progetto UNI.COO – edizione 2025/2026” devono essere collegate o a progetti di cooperazione allo sviluppo di cui l’Università degli Studi di Torino è formalmente partner oppure a progetti di cooperazione allo sviluppo che abbiano come capofila o partner gli attori firmatari del “Protocollo di Cooperazione” tra l’Università di Torino, il Politecnico di Torino, la Regione Piemonte, l’ANCI Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, la Città di Torino, il Coordinamento Comuni per la Pace e il Consorzio delle Ong Piemontesi, in materia di scambio e trasferimento di conoscenze e buone pratiche sui temi della cooperazione internazionale allo sviluppo e dell’educazione alla cittadinanza globale”, firmato in data 10/01/2024;

Preso atto che le proposte di mobilità da mettere a bando devono essere collegate a progetti che siano stati finanziati da organizzazioni internazionali e nazionali quali, a titolo esemplificativo, i programmi EuropeAid, EDULINK, i Bandi AICS e 8x1000;

Preso atto che ai sensi di quanto sopra indicato può essere aperto il bando di concorso pubblico denominato “Progetto UNI.COO – edizione 2025/2026”;

D E C R E T A

Art. 1. Istituzione

È aperto il bando di concorso pubblico denominato “Progetto UNI.COO – edizione 2025/2026”, per borse di mobilità in uscita nell’ambito di progetti finanziati da organizzazioni internazionali e nazionali, nell’ambito di Programmi di Cooperazione allo Sviluppo internazionali o nazionali. L’Università di Torino può essere partner di tali progetti, oppure questi possono avere come capofila o partner gli attori firmatari del Protocollo di Cooperazione tra l’Università di Torino, il Politecnico di Torino, la Regione Piemonte, l’ANCI Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, la Città di Torino, il Coordinamento Comuni per la Pace e il Consorzio delle Ong Piemontesi, in materia di scambio e trasferimento di conoscenze e buone pratiche sui temi della cooperazione internazionale allo sviluppo e dell’educazione alla cittadinanza globale.

Art. 2. Numero borse disponibili

Per la presente convocazione sono messe a bando n. 18 borse, suddivise per proposte di mobilità, così come specificato nell’allegato 1 - “Schede Proposte di mobilità”.

Tali schede costituiscono parte integrante del presente bando.

Il/La candidato/a potrà presentare domanda per una sola delle proposte di mobilità disponibili, indicando il codice della proposta nel modulo di candidatura.

Art. 3. Destinatari

Possono candidarsi ad una delle borse previste dal “Progetto UNI.COO – edizione 2025/2026” studenti e studentesse iscritti/e ai corsi di laurea di I livello, ai corsi di laurea di II livello, ai corsi di laurea a ciclo unico, ai corsi di dottorato e a scuole di specializzazione di



UniTo per l'a.a.2024/2025 e che risulteranno iscritti/e all'a.a.2025/2026 alla data del termine del periodo di mobilità.

Si specifica altresì che è considerata necessaria ai fini dell'ammissione alla candidatura la conoscenza di almeno una delle lingue richieste dal progetto a livello A2.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente Bando.

Il percorso di studi a cui è iscritto lo/la studente/ssa non potrà concludersi prima del termine della fine della mobilità.

Art. 4. Durata e periodo di svolgimento della mobilità

Le borse hanno una durata da 3 a 5 mesi.

Il periodo di mobilità dovrà essere continuativo: eventuali deroghe potranno essere prese in considerazione e autorizzate da parte della Sezione Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo, previa attenta valutazione delle condizioni in essere.

Il periodo di mobilità deve essere concordato con l'Organizzazione/Ente Proponente e deve svolgersi obbligatoriamente tra il 1° ottobre 2025 ed il 31 maggio 2026.

Art. 5. Riconoscimento crediti

I partecipanti al progetto potranno acquisire con la mobilità da 3 a 9 CFU. Il riconoscimento crediti dovrà essere concordato all'inizio della mobilità stessa con il/la Responsabile Didattico per la mobilità internazionale del Corso di Studio, il/la Coordinatore/Coordinatrice del Corso di Dottorato o il/la Coordinatore/Coordinatrice Didattico della Scuola di Specializzazione.

Ulteriori indicazioni circa le modalità di riconoscimento crediti saranno fornite a seguito della selezione.

Art. 6. Composizione della borsa

Ciascuna borsa non potrà superare un importo lordo totale di € 5.150 e sarà così composta:

- fino a 600 € di contributo mensile di mobilità;
- fino a 1500 € per la copertura dei costi relativi al biglietto aereo A/R, eventuali spostamenti interni definiti nella proposta di mobilità e le spese per l'eventuale visto;
- fino a 650 € per la copertura dei costi relativi all'assicurazione sanitaria.

Art. 7. Modalità di erogazione del contributo, condizioni e polizza

L'erogazione del contributo complessivo spettante ai/beneficiari/e avverrà in due soluzioni così suddivise:

- prima della partenza: 80% del contributo mensile previsto in base alla durata della mobilità;



- al rientro dal periodo di mobilità: il 20% del contributo mensile previsto e rimborso delle spese di viaggio (biglietto aereo A/R in classe economica, costi di trasferimento dall'aeroporto alla sede di lavoro ed eventuale visto d'ingresso per il Paese di destinazione).

Nel caso di conclusione anticipata, per qualsiasi motivo, il/la beneficiario/a dovrà restituire il contributo ricevuto in proporzione al periodo non usufruito.

I costi relativi all'assicurazione sanitaria e responsabilità civile costituiranno parte integrante della borsa ma verranno sostenuti direttamente dall'Ateneo al fine di semplificare la fruizione della copertura da parte dei/delle borsisti/e.

Art. 8. Presentazione delle domande

Le candidature dovranno essere inviate seguendo le indicazioni del formulario online presente sul portale di Ateneo alla pagina <https://www.unito.it/unicoo>.

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 16 maggio 2025, pena l'esclusione dalla presente selezione.

Ad ogni candidatura verrà attribuito dal sistema un codice identificativo (ID). Tale codice dovrà essere conservato in quanto unico elemento di riconoscimento del/la candidato/a.

In caso di eventuali integrazioni e/o modifiche della domanda di ammissione, il candidato può procedere presentando una nuova domanda utilizzando la stessa procedura informatizzata, entro il termine perentorio sopra riportato. Sarà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata.

Si invitano i/le candidati/e a completare la domanda di ammissione alla selezione con congruo anticipo, al fine di evitare eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi in prossimità della scadenza, di cui UniTo non può ritenersi in alcun modo responsabile.

È responsabilità dei/delle candidati/e verificare la corretta conclusione della procedura informatica.

Alla domanda dovranno essere allegati in formato pdf:

- documento d'identità;
- curriculum vitae et studiorum;
- autocertificazione di eventuale laurea con voto finale;
- autocertificazione degli esami sostenuti con voti, media esami e crediti;
- lettera di motivazione relativa alla proposta di mobilità prescelta, che metta in evidenza competenze e interessi del/della candidato/a, significativi in riferimento al profilo ricercato (massimo 1 pagina).



Art. 9. Procedure generali dell'istruttoria

La Sezione Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo predisporrà un'istruttoria preliminare verificando l'ammissibilità dei soggetti eleggibili, l'osservanza del termine e delle modalità di presentazione delle candidature nonché la completezza della documentazione presentata.

Art. 10. Commissione Valutatrice

La Commissione per la valutazione delle candidature per l'attribuzione delle borse di mobilità UNI.COO è così composta: Prof.ssa Cristiana Peano - Presidente del CISAIO, Prof.ssa Alessandra Fiorio Pla - Vice-Rettrice per la didattica internazionale, Prof. Egidio Dansero - Vice Rettore Vicario per la sostenibilità e per la cooperazione allo sviluppo; per ogni proposta di mobilità parteciperà inoltre un/a Referente dell'Organizzazione/Ente Proponente e il/la Responsabile/Referente Scientifico per UniTo, o suo delegato/a.

Per i progetti di cui UniTo non è formalmente partner, parteciperà inoltre alla commissione un Project Manager/Technical Advisor, individuato dall'Organizzazione/Ente Proponente.

La Commissione, così composta, è responsabile dell'intera procedura di selezione, dalla valutazione dei titoli al colloquio orale, nonché della formulazione della graduatoria finale di merito.

Art. 11. Procedura di valutazione delle candidature

La valutazione comparativa delle candidature è volta ad accertare che le competenze dei partecipanti siano coerenti con il profilo richiesto all'interno di ciascuna proposta di mobilità offerta.

La selezione sarà articolata in due fasi:

- valutazione dei titoli posseduti dal/la candidato/a;
- colloquio conoscitivo durante il quale la Commissione potrà esprimere un giudizio di idoneità ai fini dell'assegnazione delle borse, in considerazione delle competenze, esperienze e attitudini dei/le candidati/e.

Si specifica che la partecipazione al colloquio è una condizione necessaria pena l'esclusione dalla selezione.

La commissione ha a disposizione un totale di 120 punti.

Ai fini della valutazione per titoli, per ogni proposta di mobilità messa a bando, la Commissione esaminatrice attribuisce a ciascun/a candidato/a un punteggio massimo di 75 punti. I criteri di valutazione utilizzati sono esplicitati nell'allegato n.2 che costituisce parte integrante del presente bando.

Saranno ammessi al colloquio i/le soli/e candidati/e che avranno ottenuto un punteggio minimo di 45 nella valutazione dei titoli.



I risultati per l'accesso al colloquio saranno pubblicati alla pagina web dedicata al Progetto UNI.COO al seguente indirizzo <https://www.unito.it/unicoo> a decorrere dal **10 giugno 2025**.

Per il colloquio, la Commissione esaminatrice dispone fino ad un massimo di 45 punti, sulla base dei criteri esplicitati nell'allegato n.2. Il punteggio minimo per superare la prova orale è 27.

Per quanto riguarda la modalità di valutazione tramite colloquio, è consentito il suo svolgimento anche per mezzo di strumenti telematici, previa approvazione da parte degli uffici competenti.

I/le candidati/e dovranno esibire al colloquio il proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Durante la prova orale la Commissione chiederà la verifica della conoscenza della/e lingua/e straniera/e indicata/e nella scheda descrittiva della proposta di mobilità.

Per ogni proposta di mobilità verrà stilata una graduatoria di merito per l'attribuzione della/e borsa/e a questa abbinata/e.

In caso di rinuncia degli aventi diritto, si procederà allo scorrimento della graduatoria dei/delle candidati/e risultanti idonei/e per la stessa proposta di mobilità.

Le graduatorie finali di merito per ciascuna proposta di mobilità saranno pubblicate sulla pagina web dedicata al progetto UNI.COO al seguente indirizzo <https://www.unito.it/unicoo> a decorrere dal **14 luglio 2025**.

Tale pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale. Pertanto, i/le candidati/e non selezionati/e non riceveranno alcuna comunicazione personale in merito alle graduatorie.

Il/la candidato/a potrà presentare domanda per una sola proposta di mobilità all'interno di un progetto tra quelli disponibili. Qualora una borsa non potesse essere attribuita per mancanza di candidati/e idonei/e, la commissione di selezione si riserva la possibilità di attingere alla lista degli/delle idonei/e in altre graduatorie, aventi un profilo adeguato a ricoprire la posizione andata vacante.

Il punteggio minimo per essere considerati/e idonei/e nella graduatoria finale è 72.

Art. 12. Adempimenti per i vincitori

La Sezione Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo, dopo la pubblicazione della graduatoria, comunicherà per posta elettronica ai/alle vincitori/vincitrici i successivi adempimenti.



Inoltre, i/le candidati/e selezionati/e saranno tenuti/e ad individuare un/a Docente di UniTo, appartenente allo stesso Corso di Studio del/della candidato/a che si impegna a seguirlo/la in qualità di Tutor, durante il periodo di mobilità, presentando apposita dichiarazione che sarà fornita al momento della comunicazione dell'esito della selezione.

I/le candidati/e che non facciano pervenire la documentazione richiesta entro i termini prestabiliti perdono il diritto alla borsa.

Art. 13. Oneri del/della borsista prima della partenza ed al rientro

Prima di recarsi all'estero, il/la beneficiario/a dovrà:

- partecipare obbligatoriamente alle giornate di formazione previste dall'Università per il "Progetto UNI.COO – edizione 2025/2026" e dall'Organizzazione/Ente Proponente della proposta di mobilità per il quale si è stati/e selezionati/e, pena la decadenza della borsa;
- prendere un appuntamento con l'Ufficio Igiene e Vaccinazioni Internazionali del Comune di appartenenza per le dovute esigenze sanitarie a seconda del paese di destinazione;
- consultare il sito web www.viaggiare Sicuri.it per verificare i requisiti d'ingresso alla nazione prescelta;
- registrarsi sul sito del Ministero italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), www.dovesiamonelmundo.it, indicando le sue generalità, l'itinerario del viaggio ed un numero di cellulare. I dati vengono utilizzati solo in caso d'emergenza per facilitare un intervento da parte dell'Unità di Crisi del MAECI;
- sottoscrivere l'accordo di mobilità che contiene gli impegni del/della borsista;
- inviare alla Sezione Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo di UniTo via e-mail il certificato medico attestante le vaccinazioni effettuate e ritenute necessarie a seconda del Paese di destinazione, utili anche ai fini della copertura assicurativa.

Al suo rientro in Italia, il/la borsista dovrà trasmettere alla Sezione Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo di UniTo:

- entro 10 giorni, la dichiarazione attestante l'esatta durata del soggiorno nonché il regolare svolgimento dell'attività di tirocinio prevista, a cura dell'organizzazione/ente proponente;
- entro 10 giorni, il modulo per l'eventuale riconoscimento dei CFU, allegato alla domanda di candidatura, debitamente convalidato dal/la Responsabile Didattico della Mobilità Internazionale del Corso di Studio;
- entro 30 giorni, la relazione dell'attività svolta, firmata dal/la Docente Tutor.

Art. 14. Annullamento e modifiche dell'Accordo di mobilità

In caso di sopraggiunta indisponibilità da parte dell'organizzazione/ente proponente ad ospitare il/la borsista, l'accordo di mobilità sarà da considerarsi nullo, e pertanto non sarà confermata l'assegnazione della borsa.



Eventuali modifiche relative alle attività previste durante il periodo di mobilità ed indicate all'interno dell'accordo di mobilità, dovranno essere comunicate tempestivamente via mail a tutti gli attori coinvolti.

Art. 15. Sicurezza

In caso dell'insorgere di criticità relative alla sicurezza, tali per cui il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sconsigliasse i viaggi nella località di destinazione o qualora l'amministrazione, sentite le parti coinvolte nel progetto, considerasse non sicuro l'invio/la permanenza di borsisti/e nella zona, il progetto di mobilità potrà essere sospeso, modificato, interrotto o annullato.

Art. 16. Incompatibilità dei contributi finanziari

I beneficiari delle borse previste dal "Progetto UNI.COO – edizione 2025/2026" non potranno usufruire di altri contributi finanziari se erogati nel medesimo periodo.

In particolare, "Progetto UNI.COO – edizione 2025/2026" non è compatibile con le seguenti borse:

- contributi per le tesi all'estero;
- borse di studio offerte da altri enti italiani o esteri, ad eccezione dei contributi per il diritto allo studio (es. borse EDISU).

Gli studenti/studentesse beneficiari/e di contributi economici per la frequenza dei corsi di dottorato/specializzazione durante il periodo di mobilità previsto dal Progetto UNI.COO, riceveranno esclusivamente il contributo relativo alle spese di viaggio, visto, assicurazione sanitaria e responsabilità civile.

Art. 17. Tutela della maternità

L'Ateneo tutela la maternità nell'adempimento della normativa in vigore in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Le candidate vincitrici di borsa di studio del "Progetto UNI.COO – edizione 2025/2026" hanno l'obbligo di comunicare lo stato di gravidanza che intendono portare a compimento al momento in cui viene accertata, al fine di valutare i rischi per le condizioni di lavoro o ambientali che siano pregiudizievoli per la gestante e per il nascituro.

A tal fine, l'interessata dovrà presentare all'Ateneo la certificazione del medico specialista del SSN o con esso convenzionato e seguire le disposizioni interne per le lavoratrici gestanti, dipendenti ed equiparate, ai fini della prevenzione e della tutela della salute nei luoghi di lavoro, che attesti che l'attività non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

Art. 18. Trattamento dei dati e diritto di accesso ai sensi dell'art.3 13 GDPR 2016/679

Si informa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.Lgs. 101 del 2018 che i dati personali conferiti dai/dalle candidati/e (nome, cognome, indirizzo di residenza, data di nascita, codice fiscale, ...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento, per l'esecuzione di un compito di



interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in via Verdi, 8 - 10124 - Torino (dati di contatto: mail: rettore@unito.it indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it); contatto telefonico centralino 011 670.6111

Il Responsabile pro tempore per la Protezione dei Dati Personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), il prof. Sergio Foà è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

I dati sono trattati, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, da soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali sotto la diretta responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili esterni al trattamento di dati personali che abbiano stipulato specifici accordi, contratti, convenzioni o protocolli d'intesa con il titolare del trattamento.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- ai/alle referenti di ogni organizzazione/ente proponente di progetti di Cooperazione allo Sviluppo di cui l'Università di Torino è partner e che sono collegati alla presente selezione;
- ai/alle Responsabili di progetti di Cooperazione allo Sviluppo in cui i capofila/partner siano gli attori firmatari del Protocollo di Cooperazione in materia di scambio e trasferimento di conoscenze e buone pratiche sui temi della cooperazione internazionale allo sviluppo e dell'educazione alla cittadinanza globale, e che sono collegati alla presente selezione;
- al Ministero dell'Università e della Ricerca;
- all'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati;
- ad Intesa Sanpaolo – Istituto Bancario che in qualità di cassiere dell'Ateneo gestisce la procedura dell'erogazione dei contributi relativi alla mobilità dei/delle candidati/e successivamente selezionati/e;
- al broker assicurativo convenzionato con l'Ateneo per la procedura relativa alle coperture assicurative dei/delle candidati/e successivamente selezionati/e.

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati on line nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013 "Testo unico in materia di trasparenza amministrativa" e s.m.i.

L'Ateneo si avvale, per il perfezionamento delle procedure concorsuali, di eventuali fornitori designati quali Responsabili Esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali



sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata all'interno della sezione Privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in Paesi extra-europei (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google LLC).

I dati relativi ai/candidati/e potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente in materia.

Si informa l'interessato/a che ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali www.garanteprivacy.it

L'interessato/a (soggetto cui si riferiscono i dati) può far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento), come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" alla Direzione Innovazione e Internazionalizzazione al seguente indirizzo di posta elettronica: unicoo@unito.it

La Direttrice
Dott.ssa Elisa Rosso*

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Allegati:

n. 1: Schede Proposte di Mobilità

n.2: Criteri di valutazione